



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 11/06/2009**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 920

Approvazione Piano 2009 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n. 11, art. 9 - comma 3).

L'Assessore al Mediterraneo, Pace, Attività Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici competenti confermata dal dirigente del Servizio Attività Culturali, riferisce:

La Regione riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale che identifica le diverse specificità dei territori.

La materia è disciplinata dalla L.R. 6 del 29.04.04 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali". Con Regolamento Regionale n. 11 del 13.4.2007 modificato dal successivo Regolamento n. 16 del 18.6.2007, sono state emanate le norme attuative della predetta L.R. 6/2004.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1783 del 31 ottobre 2007, ha approvato il Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009. Il punto 3.2 comma 3 del citato Programma - richiamando l'art. 9, commi 3 e 4 del Regolamento n. 11/07 - attribuisce alla competenza dell'esecutivo regionale, l'adozione del "Piano annuale delle attività di spettacolo", entro 45 giorni dalla pubblicazione del Bilancio di previsione della Regione per ciascun esercizio finanziario relativo agli anni 2008 e 2009 e, comunque, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno.

Il suddetto Piano deve contenere: la partizione delle risorse finanziarie complessive fra i settori di cui al riparto del FURS, per gli interventi di sostegno e di promozione diretta; l'individuazione degli specifici interventi da finanziare sulla base delle istanze pervenute nei termini previsti dal Programma, previo esame istruttorio delle stesse; i valori percentuali relativi alla "Storicità" ed i punteggi relativi alla "Attività", così come indicato nel punto 3.4 del medesimo Programma.

A causa della esiguità delle risorse disponibili, non è possibile annoverare nel Piano 2009 quelle attività articolate su base triennale promosse da soggetti iscritti all'Albo Regionale ed in possesso dei requisiti previsti dal punto 3.7 del Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009 (DGR 1783/07).

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i., si predispone il "Piano delle attività di spettacolo" per l'anno in corso, procedendo a:

- effettuare la ripartizione percentuale, per ciascun settore d'intervento, delle risorse finanziarie complessive disponibili e i relativi valori finanziari;
- ammettere a finanziamento le attività oggetto delle istanze presentate dagli aventi diritto, sulla base del "Programma temporaneo in materia di spettacolo" per il triennio 2007/2009 modificato per le annualità

2008 e 2009 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1783 del 31 ottobre 2007, e per le quali gli uffici del Servizio Attività Culturali hanno effettuato il previsto iter istruttorio verificando il possesso dei requisiti formali e sostanziali e suddividendole per le tipologie di intervento (Teatro, Musica, Danza, Cinema e Spettacolo viaggiante e circense) in cui è articolato l'Albo Regionale dello Spettacolo (art. 3, punto 3.2);

- definire, ai fini della valutazione quantitativa e di quella qualitativa delle istanze selezionate dal Servizio Attività Culturali per il sostegno finanziario alle attività di spettacolo, come previsto dal punto 3.4 del citato Programma, i seguenti valori:

A. Valore percentuale della STORICITA': 70 per cento della media dei finanziamenti regionali assegnati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 6/04 nell'ultimo biennio.

B. ATTIVITA' (del progetto proposto)

? Punteggi da attribuire ai valori dei costi del progetto di attività presentato e dichiarati ammissibili dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 11/07 per il settore e l'attività per i quali il soggetto istante è iscritto all'Albo Regionale:

- Paghe e compensi lordi corrisposti al personale impiegato: 1 punto per ogni 25.000 euro fino ad un massimo di 25 punti;
- Oneri previdenziali ed assistenziali corrisposti su detti compensi: 1 punto per ogni 2.500 euro fino ad un massimo di 20 punti;
- Costi di allestimento delle nuove produzioni e delle tournée (viaggi e trasporti): 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 20 punti;
- Spese di gestione e di utilizzo degli spazi utilizzati: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 5 punti;
- Spese di occupazione suolo pubblico e fornitura di energia e di utilizzo degli spazi utilizzati (per lo spettacolo viaggiante e circense): 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 5 punti;
- Compensi alle compagnie/formazioni ospiti: 1 punto per ogni 20.000 euro fino ad un massimo di 20 punti;
- Spese di noleggio dei film programmati (per il Settore Cinema): 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
- Spese SIAE e per diritti d'autore: 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
- Spese di promozione e formazione del pubblico e di pubblicità: 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 15 punti;
- Numero delle giornate lavorative (come definite dall'art. 2, punto 10 del Regolamento Regionale n. 11/07): 1 punto per ogni 50 giornate lavorative eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti;
- Numero delle recite/concerti/rappresentazioni: 1 punto per ogni 10 recite/concerti/ rappresentazioni eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti.

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di ATTIVITA': 30 per cento

C. QUALITA' ARTISTICO-GESTIONALE

- si riportano, per completezza, gli indicatori stabiliti dal punto 3.4 del Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009 (approvato con D.G.R. n. 1783 del 31 ottobre 2007) relativi alla qualità artistico-gestionale, quali:

- la coerenza con gli obiettivi e le priorità del Programma: fino ad massimo di 20 punti;
- la progettualità artistico-culturale caratterizzata dalla interdisciplinarietà delle arti, dall'internazionalità e dalla contemporaneità: fino ad un massimo di 20 punti;

- l'impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori (entro i 35 anni): fino ad un massimo di 20 punti;
- l'attività di formazione e promozione del pubblico in relazione all'andamento delle medie di spettatori paganti nell'ultimo biennio di attività svolta: 1 punto per ogni punto percentuale di incremento degli spettatori paganti nell'ultimo anno di attività svolta rispetto al precedente;
- la capacità finanziaria ricavata dai dati dell'ultimo bilancio approvato in riferimento alle risorse non provenienti da finanziamenti pubblici: 1 punto per ogni punto percentuale superiore al 30 per cento del totale dei ricavi di bilancio per ricavi non provenienti da finanziamenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento Regionale n. 11/07, la valutazione qualitativa non può incrementare o ridurre per più del 25 per cento il risultato della valutazione quantitativa come determinata dall'applicazione alla "storicità" dell'indicatore dell' "attività".

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di QUALITA' ARTISTICO-GESTIONALE: 30 per cento.

In particolare, con il Piano delle attività dello spettacolo per l'anno 2009, si intendono finanziare:

- a) gli interventi a sostegno in favore dei soggetti privati iscritti all'Albo regionale dello Spettacolo nell'anno 2008, per le attività da realizzarsi nell'anno 2009 ed indicati nell'allegato elenco Parte "A", attinenti ai settori d'intervento per il Teatro, la Danza, la Musica ed il Cinema;
- b) gli interventi a sostegno in favore degli Enti locali che hanno proposto iniziative relative ai diversi settori dello Spettacolo, indicati nell'allegato elenco Parte "B";
- c) i progetti di promozione relativi ai diversi settori d'intervento dello Spettacolo, riportati nella Parte "C" dell'allegato elenco. L'attuazione delle iniziative di promozione, in conformità a quanto stabilito dall'art.16 del Regolamento Regionale n. 11/07 e dal punto 3.10 del Programma approvato con D.G.R. n. 1783/07, è sottoposta a regime di convenzione da redigersi sulla base dello schema di cui all'allegato Parte "D".

Non essendo pervenute istanze, ritenute ammissibili a finanziamento, da parte di soggetti riferibili al settore Spettacolo viaggiante e circense iscritti nell'Albo Regionale, si ritiene di dover operare una variazione, come previsto dal punto 3.2 secondo capoverso del Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009, approvato con DGR 1783/07, delle percentuali di riparto ivi stabilite.

---

Riparto FURS IMPORTO  
Settore 2009

---

Teatro 30,36% 1.693.500,00

---

Musica 58,07% 3.239.000,00

---

Danza 3,41% 190.000,00

---

Cinema 8,17% 455.500,00

---

Il Piano comprende anche soggetti pubblici destinatari di finanziamenti che potranno essere assegnati, in parte o interamente, a valere su risorse di provenienza comunitaria e/o statale.

Il Dirigente del Servizio Attività Culturali, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del suddetto Piano, con proprio atto determinerà l'entità dei finanziamenti a sostegno e di promozione da attribuire ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e provvederà all'impegno della spesa relativa.

## COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La spesa complessiva derivante dall'approvazione del Piano di euro 5.578.000 trova copertura finanziaria sul cap. 813025 del bilancio regionale 2009 - U.P.B. 4.1.1

Con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Attività Culturali si procederà ai successivi adempimenti, nonché all'impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/1997".

## LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Pace e Attività Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Culturali, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Spettacolo/Mediatca, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Programmazione e Promozione di Iniziative Regionali nell'ambito della Cultura e dello Spettacolo, dai funzionari responsabili delle P.P.O.O. competenti;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento regionale n. 11/07 e s.m., il "Piano annuale delle attività di spettacolo 2009", così come riportato in narrativa e che qui di seguito s'intende integralmente trascritto ivi compresi i valori relativi agli indicatori della storicità, dell'attività e della qualità artistico-gestionale ed i soggetti beneficiari, nonché l'attività, individuati nell'Allegato, (Parte A, Parte B, Parte C) parte integrante del presente atto, per una spesa complessiva di euro 5.578.000 da imputare sul cap. 813025;

- di approvare lo schema di convenzione di cui alla Parte "D" dell'allegato, parte integrante del presente atto, per l'attuazione delle iniziative di promozione, in conformità a quanto stabilito dall'art.16 del Regolamento Regionale n.11/07 e dal punto 3.10 del Programma approvato con D.G.R. n. 1783/07;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Attività Culturali a stipulare le convenzioni di cui sopra;

- di dare atto che il Dirigente del Servizio Attività Culturali, con proprio atto, provvederà alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti a sostegno e di promozione ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e all'impegno della spesa relativa;

- di rinviare a separato atto della Giunta Regionale l'individuazione dei soggetti pubblici inseriti nel Piano destinatari di finanziamenti da assegnare, in parte o interamente, a valere su risorse di provenienza comunitaria e/o statale;

- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo